



# Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Marcolungo, 19

37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel. 045 7650023 Internet: www.comune.caldiero.vr.it  
e-mail : protocollo generale@comune.caldiero.vr.it - pec: protocollo generale@pec.comune.caldiero.vr.it

ORIGINALE

N°15  
Reg. delib.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	PERSONALE - AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021-2023. ESAME ED APPROVAZIONE
---------	---

Oggi **ventiquattro** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventuno** alle ore 21:15, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Lovato Marcello	Sindaco	P
Fasoli Francesco	Vice Sindaco	P
Dal Sasso Andrea	Assessore	P
Stizzoli Laura	Assessore	P
Martinato Melania	Assessore	P

5	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Fraccarollo Nicola.

Lovato Marcello nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	<b>PERSONALE - AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021-2023. ESAME ED APPROVAZIONE</b>
----------------	--

Proposta di deliberazione su iniziativa di Lovato Marcello

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 6, commi 4 e 6, i quali, relativamente alla pianificazione triennale del fabbisogno di personale, stabiliscono sinteticamente quanto segue:

- ...per le altre amministrazioni pubbliche (e quindi anche per i Comuni), il piano triennale dei fabbisogni... è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti;
- le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 (fra i quali la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della legge n. 449/97) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Considerato che:

- gli artt. 89 e 91 del D. Lgs. n. 267/2000 impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla pianificazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- l'art. 19, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448 dispone che gli Organi di revisione contabile degli enti locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Visto il D.L. 34/2019 recante misure urgenti di crescita economica che, all'art. 33, comma 2, riscrive l'intera disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

Preso atto che detto articolo rubricato "Assunzione di personale nelle Regioni a statuto ordinario e nei Comuni in base alla sostenibilità finanziaria", dispone al comma 2 dedicato ai comuni che:

*"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, ((della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati)), considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative*

percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e ((la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati)) risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del ((decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75,)) è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

Visto il DM 17 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”;

Dato atto che il Comune di Caldiero, come emerge dai dati di seguito esposti, risultanti dai documenti contabili ufficiali approvati, si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del suddetto DM:

- Media entrate correnti 2017-2019 risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo al 2019: € 4.337.180,10  
(Aggregato art. 2 comma 1 lett. b) del DM)
- Valore soglia ex art. 4 D.M. 17 marzo 2020 (comuni da 5.000 a 9999 abitanti): 4.337.180,10 x 26,9% = € 1.166.701,45
- Spesa di personale ultimo rendiconto approvato (anno 2019): € 747.844,87  
(Esercizio 2019- macroaggregati 1.01.NN.NN.NNN, 1.03.02.12.001-002-003-999)

Preso atto che ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17 marzo 2020 i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'articolo 4, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

Accertato pertanto che, ai sensi dell'art. 5 del DM 17 marzo 2020, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 il Comune di Caldiero (fascia da 5000 a 9999 abitanti) può incrementare il proprio fabbisogno di personale con assunzioni di personale a tempo indeterminato fino ai valori di seguito indicati, corrispondenti alla spesa di personale registrata nel 2018 incrementata delle percentuali di cui alla tabella 2 dell'art. 5, sempre nel rispetto del valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4:

- Spesa di personale anno 2018: € 720.653,70  
(macroaggregati 1.01.NN.NN.NNN, 1.03.02.12.001-002-003-999)
- Valore soglia anno 2020: € 843.164,83, pari alla spesa anno 2018 + 17%  
 Valore soglia anno 2021: € 871.990,98, pari alla spesa anno 2018 + 21%  
 Valore soglia anno 2022: € 893.610,59, pari alla spesa anno 2018 + 24%  
 Valore soglia anno 2023: € 900.817,13, pari alla spesa anno 2018 + 25%  
 Valore soglia anno 2024: € 908.023,66 pari alla spesa anno 2018 + 26%  
 (la spesa di ogni anno, incrementata con le percentuali della tabella 2 dell'art. 5, rimane sempre inferiore al valore soglia a regime di € 1.166.701,45)

Preso atto che il superamento delle regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale implica una nuova e diversa lettura dell'art. 14, comma 7 del D.L. 95/2012 secondo cui *"le cessazioni per mobilità ... non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over"*. Tale disposizione, riconducibile alla regolamentazione delle facoltà assunzionali basata sul turn over, deve ritenersi non più operante per i Comuni che ora sono assoggettati alla disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria, i quali pertanto dovranno conteggiare la spesa del personale acquisito in mobilità a valere sulle proprie facoltà assunzionali;

Preso atto infine che, ai sensi dell'art. 7 del citato DM 17 marzo 2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Viste le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018) che pur salvaguardando l'autonomia organizzativa costituzionalmente riconosciuta ai Comuni, costituiscono comunque strumento di orientamento nella predisposizione dei propri piani di fabbisogni di personale;

Considerato che:

- le linee di indirizzo di cui sopra introducono elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica e a far diventare il P.T.F.P. lo strumento strategico, flessibile e modulabile nel tempo, per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi dell'Ente;
- nella visione delle nuove linee guida la dotazione organica si risolve in un valore finanziario costituito dalla spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle assunzioni consentite, fermo restando il rispetto del tetto di spesa consentito dalla normativa vigente in materia di capacità assunzionali;
- ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, fatta salva la deroga prevista dall'art. 7 del DM 17 marzo 2020;

Richiamata la precedente deliberazione nr. 139 del 01.12.2020 con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale 2021-2023;

Preso atto che successivamente a quanto previsto nella precedente deliberazione di G.C. n. 139/2020 è emersa la necessità di modulare nuovamente la programmazione del fabbisogno di personale per i seguenti motivi:

- in relazione alla prevista assunzione di un istruttore tecnico C1 a 18 ore settimanali per l'Area Lavori Pubblici è pervenuto l'interessamento di dipendenti di altri Comuni per un passaggio in mobilità presso il Comune di Caldiero. Si tratta di personale esperto già in possesso di autorizzazione da parte della propria Amministrazione, che lavora da molti anni nell'ambito dei lavori pubblici a tempo pieno. Le crescenti necessità nell'ambito delle manutenzioni e dei lavori, lo spazio assunzionale disponibile e la possibilità di evitare una nuova procedura concorsuale sono tutte motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione a modificare la propria precedente programmazione, portando la prevista assunzione da tempo parziale 18 ore a tempo pieno. L'assunzione in questione seguirà la strada preferenziale del passaggio diretto tra

amministrazioni diverse ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001; ciò consentirebbe all'amministrazione di disporre da subito di personale già formato;

-il nuovo istruttore direttivo cat. D1 presso l'Area Amministrativa, la cui assunzione è già in corso di perfezionamento, necessita di essere nominato responsabile di posizione organizzativa: attualmente infatti l'Area Amministrativa Affari Generali è diretta dal Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Bovolone e il ridotto orario di presenza presso il comune di Caldiero non è più compatibile con il ruolo di coordinamento generale degli uffici proprio del Segretario Comunale e quello di Responsabile d'Area;

-dopo confronto con gli altri Comuni aderenti è emersa la necessità di rispondere favorevolmente alla nota dell'Unione di Comuni Verona Est ( protocollo nr. 14534/2020) con la quale viene richiesta la cessione di spazi assunzionali. Con la presente programmazione il Comune di Caldiero procede a cedere all'Unione di Comuni Verona Est spazi assunzionali per € 26.435,10;

Preso atto che, pur nel mutato quadro normativo che svincola i limiti di spesa di personale dal dato storico e lo rapporta invece all'ammontare delle entrate correnti, ampliando i margini di manovra per adeguare la propria dotazione organica all'effettivo fabbisogno, l'aggiornamento come sopra esposto anche se rispettoso del principio generale della sostenibilità finanziaria non consentirebbe il rispetto dei limiti previsti dall'art. 5 del DM 17 marzo 2020 con il quale, fino al 31.12.2024, vengono fissati dei limiti massimi di incremento del personale in servizio;

Ritenuto pertanto necessario posticipare a fine 2023 la prevista assunzione di un istruttore direttivo cat. D1 bibliotecario; ciò consente il rispetto delle percentuali di crescita previste dalla tabella 2 allegata all'art. 5 del DM 17 marzo 2020;

Valutato pertanto, in attuazione delle citate linee di indirizzo e con quanto disposto dall'art. 6 del D. Lgs 165/2001, di approvare la dotazione organica dell'Ente quale rimodulazione della propria consistenza di personale in base ai propri fabbisogni, garantendone la sostenibilità finanziaria e il rispetto dell'equilibrio pluriennale del bilancio;

Ritenuto pertanto, alla luce delle considerazioni suesposte, di aggiornare la vigente programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 nei seguenti termini:

#### ANNO 2021

- assunzione tramite concorso pubblico o utilizzo di graduatoria di altro ente di un istruttore direttivo amministrativo Cat. D1 con contratto a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'Area Amministrativa Affari Generali;
- assunzione tramite concorso pubblico di un istruttore Tecnico Cat. C con contratto a tempo parziale 18 ore/settimana ed indeterminato da assegnare all'Area Urbanistica Edilizia Privata;
- assunzione tramite passaggio diretto tra amministrazioni diverse ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 o, in subordine, tramite concorso pubblico o utilizzo di graduatoria di altri enti, di un istruttore Tecnico Cat. C con contratto a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'Area Tecnica Lavori Pubblici;
- assunzione tramite concorso pubblico, mobilità da altro ente o utilizzo di graduatorie di altri enti di un collaboratore/esecutore tecnico manutentore cat. B3 con contratto a tempo pieno e indeterminato da assegnare ai servizi esterni dell'Area Tecnica Lavori Pubblici;
- incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa di € 12.500,00 (importo a regime; per l'anno 2021 l'incremento è riproporzionato ai mesi di durata effettiva dell'incarico) in deroga ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2019 come

previsto dall'art. 11 bis secondo comma, del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 convertito in L. 11 febbraio 2019 n. 12 al fine di incrementare la retribuzione di posizione e di risultato dell'Area Amministrativa, già istituita presso l'Ente ma attualmente assegnata al segretario comunale;

- cessione di spazi assunzionali all'Unione di Comuni Verona Est, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, per complessivi € 26.435,10 come da richiesta ns. prot. 14534/2020;

ANNO 2022

- Nessuna assunzione

ANNO 2023

- Assunzione tramite concorso pubblico di un istruttore direttivo bibliotecario cat. D1 con contratto a tempo parziale 21 ore/settimana ed indeterminato da assegnare all'Area Amministrativa Affari Generali - Servizio Cultura e Biblioteca;

Considerata la possibilità di modificare/aggiornare in qualsiasi momento il piano triennale del fabbisogno di personale, approvato con il presente atto, qualora si verificassero novità normative od esigenze organizzative tali da determinare mutamento del quadro di riferimento, relativamente al triennio 2021-2023;

Dato atto che questo Ente non versa nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto che, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Dato atto infine che l'aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale 2021-2023 è compatibile con le previsioni di spesa di personale del bilancio di previsione 2021-2023 come variato con deliberazione di consiglio comunale in data 30.01.2021 e consente quindi il rispetto pluriennale degli equilibri;

Acquisito inoltre il parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione da parte del Revisore dei Conti, prot. n. 2396 del 20.02.2021, in conformità a quanto previsto dall'art. 19, comma 8 della legge n. 448/2001;

#### DELIBERA

- 1) le premesse costituiscono il presupposto logico, di diritto e di fatto del presente provvedimento;
- 2) di confermare l'assenza di eccedenze di unità di personale nell'ambito della struttura comunale e che pertanto non si rilevano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;
- 3) di dare atto che, come esplicitato in premessa, il Comune di Caldiero si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del DM 17 marzo 2020 e che pertanto, in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, può incrementare il proprio fabbisogno di personale con assunzioni di personale a tempo indeterminato fino ai valori di seguito indicati, corrispondenti alla spesa di personale registrata nel 2018 incrementata delle percentuali di cui alla tabella 2 dell'art. 5, sempre nel rispetto del valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4:

- Spesa di personale anno 2018: € 720.653,70  
(macroaggregati 1.01.NN.NN.NNN, 1.03.02.12.001-002-003-999)

Valore soglia anno 2021: € 871.990,98, pari alla spesa anno 2018 + 21%

Valore soglia anno 2022: € 893.610,59, pari alla spesa anno 2018 + 24%

Valore soglia anno 2023: € 900.817,13, pari alla spesa anno 2018 + 25%

Valore soglia anno 2024: € 908.023,66, pari alla spesa anno 2018 + 26%

(la spesa di ogni anno, incrementata con le percentuali della tabella 2 dell'art. 5, rimane sempre inferiore al valore soglia a regime di € 1.166.701,45)

4) di approvare la dotazione organica ed il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 come riepilogato nell'allegato A) al presente provvedimento dando atto che:

- per le nuove assunzioni previste la spesa di personale rimane al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del DM 17 marzo 2020;
- l'incremento annuale della spesa di personale rispetto all'anno 2018 previsto dalla programmazione è inferiore al limite percentuale fissato dalla tabella 2 del DM 17 marzo 2020 come da allegato B);
- il valore finanziario complessivo, tenuto conto che ai sensi dell'art. 7 del citato DM 17 marzo 2020 la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato prevista dagli articoli 4 e 5 del medesimo DM non rileva ai fini del rispetto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, si mantiene nei limiti previsti dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 come ricalcolati a seguito del parere della Corte dei Conti Veneto 113/2019/PAR.;

5) di incrementare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa di € 12.500,00 (importo a regime, per l'anno 2021 l'incremento è riproporzionato ai mesi di durata effettiva dell'incarico) in deroga ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2019 come previsto dall'art. 11 bis secondo comma, del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 convertito in L. 11 febbraio 2019 n. 12 al fine di incrementare la retribuzione di posizione e di risultato dell'Area Amministrativa, già istituita presso l'Ente ma attualmente assegnata al segretario comunale;

6) di cedere spazi assunzionali all'Unione di Comuni Verona Est, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, per complessivi € 26.435,10 come da richiesta ns. prot. 14534/2020;

7) di dare atto che la nuova programmazione rispetta gli attuali vincoli per le assunzioni a tempo indeterminato e per le forme flessibili di lavoro, nonché i tetti di spesa di cui all'art. 1 commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017;

8) di dare atto che sul presente provvedimento è stato acquisito il parere dell'Organo di Revisione ex art. 19, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, allegato al presente atto;

9) di dare atto della possibilità di modificare in qualsiasi momento il piano triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero novità normative o esigenze organizzative non previste da determinare mutamento del quadro di riferimento, relativamente al triennio 2021-2023;

10) di incaricare il Segretario generale, Responsabile dell'Area Amministrativa di adottare i provvedimenti necessari per dare esecuzione alla presente deliberazione;

11) di comunicare l'avvenuta adozione della presente deliberazione alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001.

ALLEGATI:

Allegato A) DOTAZIONE ORGANICA COPRENDENTE LA PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2021-2023.

Allegato B) VERIFICA RISPETTO DM 17 marzo 2020;

Prot. n. 2396/2021 - PARERE REVISORE DEI CONTI

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 14 del 02-02-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco  
Lovato Marcello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Generale  
Dott. Fraccarollo Nicola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI CALDIERO

PROVINCIA DI VERONA

## Revisore dei Conti

(nominato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 21 del 11.09.2018)

Oggetto: parere in merito all'aggiornamento al piano dei fabbisogni di personale 2021-2023 ai sensi dell'art. 19 comma 8 della L. 448/2001

Il sottoscritto dott. Antonio Astolfi, revisore unico dei conti del Comune di Caldiero:

- Visto lo Statuto dell'Ente,
- Visto il Regolamento di contabilità,
- Visto l'art. 223 del D.Lgs. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale nr. 14 del 02.02.2021 avente ad oggetto "PERSONALE - AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021-2023. ESAME ED APPROVAZIONE";

Viste le disposizioni di legge in materia di personale attualmente in vigore, in particolare:

- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, c.d. "Decreto Crescita", convertito con modificazioni dalla legge 58/2009, come modificato dall'art. 1, comma 853, della Legge 162/2019 che riscrive l'intera disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;
- il D.M. 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", che ha dato attuazione all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

Preso atto che il Comune di Caldiero, come emerge dai dati esposti nella proposta di delibera, risultanti dai documenti contabili ufficiali approvati, si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del suddetto DM;

Preso atto altresì che ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17 marzo 2020 i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'articolo 4, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

Vista la proposta di aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale 2021-2023 come di seguito specificata:



#### ANNO 2021

- assunzione tramite concorso pubblico o utilizzo di graduatoria di altro ente di un istruttore direttivo amministrativo Cat. D1 con contatto a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'Area Amministrativa Affari Generali;
- assunzione tramite concorso pubblico di un istruttore Tecnico Cat. C con contratto a tempo parziale 18 ore/settimana ed indeterminato da assegnare all'Area Urbanistica Edilizia Privata;
- assunzione tramite passaggio diretto tra amministrazioni diverse ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 o, in subordine, tramite concorso pubblico o utilizzo di graduatoria di altri enti, di un istruttore Tecnico Cat. C con contatto a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'Area Tecnica Lavori Pubblici;
- assunzione tramite concorso pubblico, mobilità da altro ente o utilizzo di graduatorie di altri enti di un collaboratore/esecutore tecnico manutentore cat. B3 con contratto a tempo pieno e indeterminato da assegnare ai servizi esterni dell'Area Tecnica Lavori Pubblici;
- incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa di € 12.500,00 (importo a regime; per l'anno 2021 l'incremento è riproporzionato ai mesi di durata effettiva dell'incarico) in deroga ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2019 come previsto dall'art. 11 bis secondo comma, del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 convertito in L. 11 febbraio 2019 n. 12 al fine di incrementare la retribuzione di posizione e di risultato dell'Area Amministrativa, già istituita presso l'Ente ma attualmente assegnata al segretario comunale;
- cessione di spazi assunzionali all'Unione di Comuni Verona Est, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, per complessivi € 26.435,10 come da richiesta ns. prot. 14534/2020;

#### ANNO 2022

- Nessuna assunzione

#### ANNO 2023

- Assunzione tramite concorso pubblico di un istruttore direttivo bibliotecario cat. D1 con contratto a tempo parziale 21 ore/settimana ed indeterminato da assegnare all'Area Amministrativa Affari Generali - Servizio Cultura e Biblioteca;

#### Verificato che:

- Le assunzioni previste e la relativa dotazione organica, rispettano le nuove regole sulla sostenibilità finanziaria previste dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m. nonché i limiti fissati con DM 17 marzo 2020 per ciascun anno preso a riferimento;
- L'aggiornamento al piano triennale dei fabbisogni di personale, tenuto conto che ai sensi dell'art. 7 del citato DM 17 marzo 2020 la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del medesimo DM non rilevano ai fini del rispetto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, consente il rispetto del limite di spesa previsto dalla legge 296/2006 comma 557-quater (media della spesa del triennio 2011-2013) per il triennio 2021-2023;



- La programmazione tiene conto di quanto stabilito dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018) che, pur salvaguardando l'autonomia organizzativa costituzionalmente riconosciuta ai Comuni, costituiscono comunque anche per essi un valido strumento di orientamento nella predisposizione dei propri piani di fabbisogni di personale;
- l'ente per l'esercizio 2019 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica;
- l'ente ha rispettato i tempi medi di pagamento per l'esercizio 2019 e 2020;
- l'ente alla data attuale è in regola con gli adempimenti BDAP;

Visti i pareri favorevoli del Segretario responsabile dell'Area Amministrativa e del responsabile del Servizio Finanziario;

TANTO PREMESSO

esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale nr. 14 del 02.02.2021 avente ad oggetto "PERSONALE - AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021-2023. ESAME ED APPROVAZIONE", ritenendo tale documento in sintonia con il dettato normativo, attestandone il rispetto pluriennale degli equilibri dei bilanci previsionali.

Taglio di Po, 19 febbraio 2021

**Il Revisore Unico dei Conti**

Dott. Antonio Astolfi



Il presente documento è riservato ai soli uffici della Direzione Provinciale Antiquaria di Palermo. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la diffusione senza permesso scritto della Direzione Provinciale Antiquaria di Palermo.

Comune di Caldiero  
DOTAZIONE ORGANICA

ALLEGATO A)

Cat. Professionale	Profilo Professionale	Personale di ruolo		Programmazione 2021	Programmazione 2022	Programmazione 2023	Totale posti dotazione organica	Costo tabellare dotazione organica (a regime)
		N. unità a tempo pieno	N. unità a tempo parziale					
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo		1	1	0	1 pt 21 h /sett	5	€ 97.918,71
D1	Istruttore Direttivo Tecnico		0	0	0	0	2	€ 47.960,19
	<b>TOTALE CAT D1</b>		1	1	0	1	7	€ 145.878,90
C1	Istruttore Tecnico		1	1+1 pt 18 h /sett	0	0	3	€ 44.078,82
C1	Istruttore Amministrativo		5	0	0	0	7	€ 102.850,58
C1	Coordinatore servizi esterni		0	0	0	0	1	€ 22.039,41
	<b>TOTALE CAT C1</b>		6	2	0	0	11	€ 168.968,80
B3	Collaboratore Amministrativo		0	0	0	0	2	€ 41.304,90
B3	Collaboratore Tecnico		0	1	0	0	2	€ 41.304,90
	<b>TOTALE CAT B3</b>		0	1	0	0	4	€ 82.609,80
B1	Esecutore Amministrativo		1	0	0	0	1	€ 13.024,61
B1	Esecutore Tecnico		0	0	0	0	1	€ 19.536,91
	<b>TOTALE CAT B1</b>		1	0	0	0	2	€ 32.561,52
	<b>Totale</b>		8	4	0	1	24	€ 430.019,01

**ALLEGATO B) - Verifica rispetto art. 5 DM 17 marzo 2020**

Esercizio	Spesa di personale 2018 (macroaggregati 1.01.NN.NN.NN, 1.03.02.12.001-002-003-999)	Incrementi annuale tab. 2 articolo 5	Valore soglia prima applicazione (spesa 2018 + incremento percentuale tab. 2 art. 5)	Valore soglia art. 4 comma 2 DM 17 marzo 2020	Spesa prevista dal fabbisogno di personale (macroaggregati 1.01.NN.NN.NN, 1.03.02.12.001-002-003-999)	di cui per incremento fondo retribuzione di posizione e risultato in deroga ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D. lgs. 75/2019 come previsto dall'art. 11 bis secondo comma, del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 convertito in L. 11 febbraio 2019 n. 12	Spazi ceduti all'Unione di Comuni Verona Est ai sensi dell'art. 32 comma 5 d. lgs. 267/00	Spesa prevista dal fabbisogno di personale ai per verifica rispetto valore soglia artt. 4 e 5 DM 17 marzo 2020
2021	€ 720.653,70	21%	871.990,98	1.166.701,45	826.520,00	9.375,00	26.435,10	852.955,10
2022	€ 720.653,70	24%	893.610,59	1.166.701,45	857.120,00	12.500,00	26.435,10	883.555,10
2023	€ 720.653,70	25%	900.817,13	1.166.701,45	864.920,00	12.500,00	26.435,10	891.355,10
2024	€ 720.653,70	26%	908.023,66	1.166.701,45				